

IVG

Piano paesistico regionale, Ruggeri: “Disponibili a correzioni”

di Red.

07 Agosto 2009 - 9:59



[thumb:13674:1]Savona. Questa mattina, presso l’Ente Scuola Edile di via Molinero a Savona, l’assessore regionale all’urbanistica Carlo Ruggeri ha risposto alle domande dei sindaci del Savonese sulla variante del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP), approvata in giunta regionale lo scorso 10 luglio.

All’incontro, organizzato dall’Unione Industriali di Savona, dall’Anci Liguria e da Assedil Liguria, hanno preso parte numerosi sindaci dei comuni costieri e i vari rappresentanti degli ordini professionali.

L’incontro è stato voluto dalla Regione Liguria per presentare il nuovo Piano in maniera condivisa. “Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico rappresenta un punto di partenza - ha dichiarato Ruggeri - ma non si tratta di un dogma irrinunciabile: le problematiche verranno discusse con i singoli comuni”.

Molti sindaci della riviera ligure e la stessa Provincia di Savona hanno sollevato diverse

perplessità alla variante, che potrebbe bloccare diverse operazioni urbanistiche previste nei rispettivi Puc comunali. Contrastanti i pareri espressi nella mattinata odierna.[image:13675:r]

“Un piano era necessario per la salvaguardia del territorio - dichiara il sindaco di Andora Franco Floris -. Per Andora ci sono piccole problematiche che saranno sicuramente risolte: non era il caso di farne una guerra politica”.

Controbatte Santiago Vacca, sindaco di Borghetto Santo Spirito: “Il mancato dialogo precedente alla pubblicazione del Piano nel comune di Borghetto avrà delle ricadute sui costi e sulle tempistiche di approvazione del Puc perché, nonostante alcuni nostri tecnici comunali siano stati in Regione numerose volte proprio per questo motivo, nulla era stato anticipato loro. Questo di fatto ci costringerà a nuove spese per aggiornare il Puc che altrimenti sarebbe stato presentato la settimana scorsa”.

Soddisfatto sia per il Piano che per i vincoli sul suo territorio il primo cittadino di Albenga Antonello Tabbò, mentre Riccardo Borgo, sindaco di Bergeggi, rimarca come sebbene il suo Comune sia scarsamente interessato dal Piano, “un colloquio tra i Comuni e la Regione prima della sua pubblicazione avrebbe evitato tutto questo polverone”.